

COMUNE DI VERONA

Provincia di Verona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Pamela PARISOTTO

Dott. Giampaolo CAPUZZO

Dott. Mirco GOMIERO

L'ORGANO DI REVISIONE

Allegato al verbale n. 5 del 04.02.2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Verona.

Lì, 4 febbraio 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dott.ssa Pamela PARISOTTO

F.to dott. Giampaolo CAPUZZO

F.to dott. Mirco GOMIERO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pamela PARISOTTO, Giampaolo CAPUZZO e Mirco GOMIERO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 20.09.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 13/01/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 13/01/2020 con delibera n. 9, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo ed in data 16/01/2020 la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 13.01.2020.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Preso atto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 08/01/2020 sulla deliberazione di G.C. n. 9 del 13/01/2020 di approvazione del progetto di bilancio di previsione 2020-2022 e di quello espresso sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 3/2020;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Verona registra una popolazione al 01.01.2019 di n 257.993 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - appaiono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente approvando il bilancio di previsione 2020-2022 dopo il 31.12.2019, fino all'approvazione di quest'ultimo sta gestendo in esercizio provvisorio.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP). In proposito si precisa che il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato relativi al 2018, deliberati dal Consiglio comunale, risultano pubblicati sul sito dell'Ente. Inoltre, per quanto concerne i rendiconti e bilanci d'esercizio e consolidati dei soggetti rientranti nel GAP, relativi al 2018, si segnala che in apposita tabella riportata nelle pagg. 78 e seguenti della nota integrativa si indica: nell'ultima colonna l'indirizzo del sito web del singolo ente/società partecipato ove è possibile accedere al relativo bilancio e nella penultima colonna si evidenzia se nel relativo sito web risulta o meno pubblicato il bilancio/rendiconto. Il Collegio raccomanda che per i casi in cui il bilancio non sia pubblicato il bilancio/rendiconto 2018, esso sia allegato integralmente alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale sullo schema di bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente propone la modifica delle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali, tenuto conto anche della necessità di adeguarli alle modifiche normative e tributarie recentemente introdotte e/o in corso di introduzione, come precisato nelle pagg. 10 e seguenti della nota integrativa.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, con deliberazione di Giunta comunale n. 403 del 16/12/2019.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente, sulla base delle informazioni rese dagli uffici e dagli elementi disponibili, non risulta si sia avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 02/05/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Di tale rendiconto, secondo quanto riportato nella relazione dallo scrivente organo di revisione formulata in data 11/04/2019, si evidenzia che:

- risultavano salvaguardati gli equilibri di bilancio;

- non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, precisando che nel corso del 2018 l'Ente aveva provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio legati a sentenze esecutive per euro 1.165.866,20, oltre ad euro 150.730,00 relativi a due debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel periodo dalla chiusura dell'esercizio e prima della formazione dello schema di rendiconto 2018;
- risultava rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- risultavano rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non risultava fossero stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- risultava conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultavano complessivamente congrui in base agli elementi forniti dagli uffici dell'Ente, con le precisazioni riportate nelle pagg. 15 e ss. della propria relazione al rendiconto 2018, soprattutto rispetto al fondo contenzioso relativo alle cause pendenti per il cui giudizio di congruità il Collegio necessita degli appositi elementi ivi indicati.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	127.235.390,67
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.546.545,98
b) Fondi accantonati	57.018.511,37
c) Fondi destinati ad investimento	32.630.194,75
d) Fondi liberi	18.040.138,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	127.235.390,67

Nel corso del 2019 l'Ente ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio. Alla data odierna, non sono pervenute al Collegio comunicazioni dei Responsabili competenti e/o di altri soggetti da cui risulti l'esistenza di debiti fuori bilancio e/o passività probabili. Ad ogni modo, il Collegio raccomanda che eventuali debiti fuori bilancio siano tempestivamente segnalati, come previsto anche dal Regolamento di contabilità dell'Ente, al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019*
Disponibilità:	123.622.385,40	123.643.389,32	116.120.607,85
di cui cassa vincolata	16.430.578,69	20.575.735,97	20.629.673,25
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

(*)

Il Collegio rileva che nonostante il bilancio di previsione viene sottoposto per l'approvazione al Consiglio comunale dopo il 31/12, la predisposizione dello schema di bilancio è stata conclusa negli ultimi giorni del mese di dicembre 2019 e non recepisce la disponibilità di cassa reale al 31/12/2019 - 01/01/2020: il dato è presunto.

Il Collegio, preso atto di tale aspetto, segnala la necessità che si provveda ad una tempestiva variazione appena disponibile il dato definitivo della Tesoreria.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri non sono stati considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019, in quanto da indicazioni degli uffici non ricorre la fattispecie.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019			
					Previsioni dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021	Previsione dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	5.818.218,20	5.467.424,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	59.794.491,41	26.642.649,97	25.079.729,00	24.022.039,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	27.451.674,03	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	7.764.680,80	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsioni di cassa	123.643.389,32	116.120.607,85		

10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.640.634,66	Previsioni di Competenza	209.566.726,56	206.009.526,00	203.609.526,00	203.609.526,00
			Previsioni di Cassa	248.783.132,03	227.532.400,96		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.551.975,65	Previsioni di Competenza	39.806.383,67	37.441.025,00	34.247.300,00	34.457.300,00
			Previsioni di Cassa	46.520.901,94	45.993.000,65		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	69.586.720,16	Previsioni di Competenza	87.814.548,44	96.855.659,00	95.998.247,00	96.088.247,00
			Previsioni di Cassa	158.455.601,05	152.364.474,62		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	49.045.400,25	Previsioni di Competenza	139.124.100,63	154.680.780,63	140.500.250,65	69.132.713,69
			Previsioni di Cassa	148.360.905,66	203.726.180,88		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	534.428,54	Previsioni di Competenza	2.000.000,00	2.300.000,00	970.000,00	0,00
			Previsioni di Cassa	2.722.174,86	2.834.428,54		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	3.250.000,00	10.000.000,00	14.960.000,00	14.850.000,00
			Previsioni di Cassa	3.250.000,00	10.000.000,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			Previsioni di Cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	13.584.838,68	Previsioni di Competenza	89.319.000,00	94.969.000,00	95.619.000,00	96.269.000,00
			Previsioni di Cassa	91.385.711,87	108.553.838,68		
	TOTALE TITOLI	180.943.997,94	Previsioni di Competenza	600.880.759,30	632.255.990,63	615.904.323,65	544.406.786,69
			Previsioni di Cassa	729.478.427,41	781.004.324,33		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	180.943.997,94	Previsioni di Competenza	693.945.142,94	664.366.064,60	640.984.052,65	568.428.825,69
			Previsioni di Cassa	853.121.816,73	897.124.932,18		

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI		
					de l'anno 2020	de l'anno 2021	de l'anno 2022
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	64.187.755,44	previsione di competenza	329.128.206,83	330.040.894,00	318.446.723,00	316.981.258,00
			di cui già impegnato		(1.08.657.732,37)	(62.419.174,86)	(32.878.753,90)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.467.424,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	361.084.469,55	383.918.832,44		
Titolo 2	Spese in conto capitale	98.186.560,33	previsione di competenza	220.692.976,11	184.608.830,60	173.258.479,65	101.047.252,69
			di cui già impegnato		(32.308.963,96)	(21.163.356,46)	(10.378.148,58)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(26.642.649,97)	(25.079.729,00)	(24.022.039,00)	(20.710.720,00)
			previsioni di cassa	199.826.061,75	257.715.661,93		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
			di cui già impegnato		(13.252.941,18)	(13.252.941,18)	(13.252.941,18)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	13.252.942,00	13.252.942,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	11.552.018,00	11.494.398,00	10.406.908,00	10.878.373,00
			di cui già impegnato		(10.379.790,68)	(9.025.403,12)	(8.400.960,25)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	11.552.018,00	11.494.398,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	30.000.000,00	30.000.000,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.680.560,21	previsione di competenza	89.319.000,00	94.969.000,00	95.619.000,00	96.269.000,00
			di cui già impegnato		(190.000,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	97.451.341,32	111.649.560,21		

TOTALE TITOLI	179.054.875,98	previsione di competenza	693.945.142,94	664.366.064,60	640.984.052,65	568.428.825,69
		di cui già impegnato		(164.789.428,19)	(105.860.875,62)	(65.910.783,91)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(32.110.073,97)	(25.079.729,00)	(24.022.039,00)	(20.710.720,00)
		previsione di cassa	713.166.832,62	806.031.394,58		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.054.875,98	previsione di competenza	693.945.142,94	664.366.064,60	640.984.052,65	568.428.825,69
		di cui già impegnato		(164.789.428,19)	(105.860.875,62)	(65.910.783,91)
		di cui fondo pluriennale vincolato	(32.110.073,97)	(25.079.729,00)	(24.022.039,00)	(20.710.720,00)
		previsione di cassa	713.166.832,62	806.031.394,58		

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nella proposta di bilancio 2020-2022 di cui alla deliberazione di G.C. n. 9 del 13/01/2020 esaminata dal Collegio il prospetto relativo al presunto risultato di amministrazione 2019 riporta un avanzo di amministrazione presunto.

Nella suddetta proposta inoltre non si prevede l'applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione.

Il Collegio segnala che qualora l'ente intendesse applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1), a2) e a3) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	5.467.424,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	26.642.649,97
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	32.110.073,97

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	32.110.073,97
FPV di parte corrente applicato	5.467.424,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	26.642.649,97
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	25.079.729,00
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	16.396.729,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	9.641.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	6.755.729,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	8.683.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	8.683.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	5.467.424,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	5.467.424,00
Entrata in conto capitale	26.642.649,97
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	26.642.649,97
TOTALE	32.110.073,97

L'organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo e si riserva comunque di eseguire ulteriori verifiche in occasione delle verifiche sul riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	116.120.607,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	227.532.400,96
2	Trasferimenti correnti	45.993.000,65
3	Entrate extratributarie	152.364.474,62
4	Entrate in conto capitale	203.726.180,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.834.428,54
6	Accensione prestiti	10.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	108.553.838,68
TOTALE TITOLI		781.004.324,33
TOTALE GENERALE ENTRATE		897.124.932,18

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Spese correnti	383.918.832,44
	Spese in conto capitale	257.715.661,93
	Spese per incremento attività finanziarie	13.252.942,00
	Rimborso di prestiti	11.494.398,00
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00
	Spese per conto terzi e partite di giro	111.649.560,21
TOTALE TITOLI		808.031.394,58
SALDO DI CASSA		89.093.537,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha rilevato che la previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità della sola competenza 2020 ed è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, se considerata la prudenza adottata in termini di competenza.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha, altresì, verificato che la previsione tiene in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL. In merito, il Responsabile del Servizio finanziario ha riferito che ogni singolo dirigente ha comunicato, oltre alle previsioni di competenza, anche quelle di cassa.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 20.629.673,25 (dato presunto).

Il Collegio raccomanda, in ogni caso, che l'Ente provveda ad adeguare le previsioni di cassa alla luce dell'effettivo saldo di cassa al 01.01.2020 e dei residui che saranno definiti in sede di riaccertamento ordinario.

La differenza fra "residui + previsione di competenza" e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				116.120.607,85
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.640.634,66	206.009.526,00	245.650.160,66	227.532.400,96
2	Trasferimenti correnti	8.551.975,65	37.441.025,00	45.993.000,65	45.993.000,65
3	Entrate extratributarie	69.586.720,16	96.855.659,00	166.442.379,16	152.364.474,62
4	Entrate in conto capitale	49.045.400,25	154.680.780,63	203.726.180,88	203.726.180,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	534.428,54	2.300.000,00	2.834.428,54	2.834.428,54
6	Accensione prestiti	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.584.838,68	94.969.000,00	108.553.838,68	108.553.838,68
	TOTALE TITOLI	180.943.997,94	632.255.990,63	813.199.988,57	781.004.324,33
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	180.943.997,94	632.255.990,63	813.199.988,57	897.124.932,18

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	64.187.755,44	330.040.894,00	394.228.649,44	383.918.832,44
2	Spese In Conto Capitale	98.186.560,33	184.608.830,60	282.795.390,93	257.715.661,93
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	11.494.398,00	11.494.398,00	11.494.398,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	16.680.560,21	94.969.000,00	111.649.560,21	111.649.560,21
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	179.054.875,98	664.366.064,60	843.420.940,58	808.031.394,58
	SALDO DI CASSA				89.093.537,60

L'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL prevista nel 2020, 2021 e 2022 pari ad euro 30.000.000,00 rispetta i limiti previsti dal suddetto articolo.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		116.120.607,85			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		5.467.424,00	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		340.306.210,00 -	333.855.073,00 -	334.155.073,00 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		330.040.894,00 - 14.038.000,00	318.446.723,00 - 14.780.000,00	316.981.258,00 - 14.780.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		400.000,00	100.000,00	100.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		11.494.398,00 1.114.600,00 -	10.406.908,00 1.381.500,00 -	10.878.373,00 1.057.500,00 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.838.342,00	4.901.442,00	6.195.442,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.114.600,00 1.114.600,00	7.381.500,00 1.381.500,00	7.057.500,00 1.057.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			10.952.942,00	12.282.942,00	13.252.942,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	2.300.000,00	970.000,00	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	13.252.942,00	13.252.942,00	13.252.942,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		10.952.942,00	12.282.942,00	13.252.942,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		10.952.942,00	12.282.942,00	13.252.942,00

Il Collegio segnala la necessità di correggere il dato riportato alle lettere F) ed I) della colonna 2020, "di cui per estinzione anticipata di prestiti", l'importo di euro 1.114.000,00 nell'importo corretto di euro 1.114.600,00.

L'importo di euro 7.114.600,00 di entrate in conto capitale destinate nel 2019 al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- per euro 6.000.000,00 da proventi per il rilascio di permessi di costruire destinati a spese correnti;
- per euro 1.114.600,00 dalla quota del 10% delle entrate derivanti da alienazioni di aree, stabili e valori mobiliari destinate all'estinzione anticipata di mutui, come previsto dalla legge.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie ed in particolare esso è dato dalla differenza tra:

- spese titolo terzo relative alle quote di ammortamento accantonate nel 2020 per il rimborso del prestito obbligazionario per euro 13.252.942,00;
- entrate da riduzione di attività finanziarie pari ad euro 2.300.000,00 derivante da riduzione capitale sociale società controllata Polo Fieristico Spa.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Collegio ricorda che il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente nel progetto di bilancio di previsione 2020-2022 non si avvale della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Collegio ricorda che il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente. La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

In proposito il Collegio precisa che non ricorre la fattispecie: l'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017, non disponendo di tali entrate.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (*)	4.403.000,00	4.403.000,00	4.403.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	4.403.000,00	4.403.000,00	4.403.000,00

(*) Recupero evasione che comprende IMU, TASI, ICI, Imposta di soggiorno, Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e imposta sulla pubblicità.

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazioni elettorali e referendarie	600.000,00	-	705.000,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre (contributi vari, rimborsi, spese illuminaz. Prestaz.relative imposta soggiorno)	4.108.713,00	3.853.113,00	3.853.113,00
Totale	4.108.713,00	3.853.113,00	3.853.113,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica ai sensi del comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco sopra indicato dà evidenza altresì degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e relative fonti di finanziamento;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando per quali di essi i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco sopra citato evidenzia anche le partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), fatta eccezione per le considerazioni e condizioni ripotate nel parere rilasciato in data odierna dal Collegio sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, di seguito riprese.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento sono stati predisposti dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere rispettivamente in data 17.07.2019 sul DUP ed in data odierna sulla nota di aggiornamento.

In proposito si rinvia a quanto riportato nel parere reso in data odierna ove, ai fini della coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio con gli strumenti di programmazione, si indica la necessità che la nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sia integrata con la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 adottata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 43 del 04.02.2020 e siano adottate le indicazioni previste nel parere del Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che devono essere coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto secondo le modalità e gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e dovrà essere presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 369 del 18/11/2019, e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2021-2022 ed il cronoprogramma è appare compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato, con le precisazioni riportate nel parere del Collegio sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e su quello del Responsabile del Servizio finanziario espresso sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2020, che qui si richiamano integralmente.

In proposito il Collegio ha eseguito dei controlli a campione e si riserva di approfondire ulteriormente tali imputazioni.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto ai sensi del disposto dei commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma è riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata riportata nel DUP 2020-2022 e nella nota di aggiornamento al DUP, con riporto dei dati riferiti alla precedente programmazione 2019-2021, indicando i dati del 2020 e 2021, senza indicazione di quelli relativi al 2022.

Dopo l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP e del progetto di bilancio di previsione 2020-2022, oggetto del presente parere, la Giunta comunale, con deliberazione n. 43 del 04.02.2020 ha approvato la programmazione 2020-2022, secondo le "Linee di indirizzo per la

predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 24/01/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, di cui alla suddetta deliberazione tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, secondo la normativa attualmente vigente, in attesa del D.M. attuativo del D.L. 34/2019, come meglio indicato nella deliberazione di G.C. n. 43/2020 sopra citata e nel relativo parere del Collegio.

La previsione triennale sopra indicata è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni, ma si rende necessario il suo inserimento nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Si segnala che tale strumento di programmazione economico-finanziaria è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 403 del 16/12/2019 e riportato in calce alla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Tale piano è riportato in calce alla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il Collegio precisa che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni), fatte salve future diverse interpretazioni e/o disposizioni, possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con una soglia di esenzione pari a euro 10.000,00.

Le previsioni di gettito, pari ad euro 32.300.000,00 per ciascuna annualità 2020, 2021 e 2022, sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Le entrate tributarie riconducibili fino al 2019 alla IUC sono state individuate tenendo conto della legge di bilancio 2020 (legge 27/12/2019 n. 160) che ha abolito a decorrere dal 2020 l'Imposta Unica Comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. 147/2013, unificando l'IMU e la TASI nell'unica imposta IMU.

In proposito, si precisa che l'Ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 1, comma 779 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020), che concede tempo fino al 30/6/2020 per l'approvazione delle nuove aliquote IMU ed ha pertanto considerato il gettito derivante dalle aliquote applicabili alla data odierna.

Il gettito stimato per le entrate tributarie sotto indicate è così determinato:

IUC	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	60.900.000,00	86.430.000,00	87.430.000,00	87.430.000,00
TASI	25.700.000,00	-	-	-
TARI	44.776.526,00	44.776.526,00	44.776.526,00	44.776.526,00
Totale	131.376.526,00	131.206.526,00	132.206.526,00	132.206.526,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 44.776.526,00, con invarianza rispetto previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, tenuto conto che l'art. 50 del D.L. 124/2019 ha rinviato al 30.04.2020 l'approvazione delle tariffe TARI sulla scorta delle disposizioni espresse da ARERA con delibera del 31/10/2019 n. 443/2019/R/rif. Si rinvia a quanto precisato nelle pagg. 10 e 11 della nota integrativa.

Il Collegio raccomanda all'Ente di adeguarsi alle disposizioni di ARERA in occasione della predisposizione ed approvazione del prossimo piano economico finanziario.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	3.000.000,00	3.000.000,00	-	-
Imposta di soggiorno	4.500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	7.500.000,00	8.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, deve provvedere affinché il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). Tale previsione è riportata a pag. 11 della nota integrativa ed il Collegio raccomanda il rispetto di tale disposizione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	63.429,92	22.333,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMU	2.986.480,93	3.384.712,27	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASI	722.200,11	666.483,01	275.000,00	275.000,00	275.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	580.866,45	1.751.367,28	1.980.000,00	1.980.000,00	1.980.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	180.044,99	78.638,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	-	66.433,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
ALTRI TRIBUTI					
Totale	4.533.022,40	5.969.966,56	4.393.000,00	4.393.000,00	4.393.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		573.402,00	2.000.858,00	2.106.166,00	2.106.166,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	7.151.836,48	-	7.151.836,48
2019 (assestato)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2020 (previsione)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2021 (previsione)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00
2022 (previsione)	7.000.000,00	6.000.000,00	1.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	17.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	4.000.000,00		
TOTALE SANZIONI	21.000.000,00	23.000.000,00	23.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.695.704,91	7.048.110,68	7.048.110,68
Percentuale fondo (%)	32%	31%	31%

Le somme da assoggettare a vincoli sono così distinte:

- euro 4.212.103,23 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285) determinato in una somma pari 50% delle entrate da sanzioni ex art. 208 sopra citato, al netto delle spese dovute al concessionario e del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- euro 989.813,82 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285), determinato in una somma pari 50% delle entrate da sanzioni ex art. 142 sopra citato, al netto delle spese dovute al concessionario e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 144/2020, trasmessa al Collegio dall'Ente, si prevede che le somme sopra indicate (previsione meno spese concessionario e FCDE), con riferimento all'annualità 2019, siano destinate per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Nel suddetto atto si prevede la destinazione di euro 400.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Il Collegio, preso atto della proposta di deliberazione sopra indicata, raccomanda che si proceda ai fini del rispetto delle suddette norme ed invita al monitoraggio e verifica anche a consuntivo del rispetto dei sopra citati vincoli di legge.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 - spesa corrente.

L'organo di revisione raccomanda che sia adottata la corretta codifica nel bilancio 2020-2022 delle risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 e tenuto conto della suddivisione delle suddette entrate in relazione al soggetto/ente sanzionato.

Il Collegio rileva che la Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

In proposito gli uffici dell'Ente hanno riferito che non sussiste la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.756.779,00	24.081.779,00	24.081.779,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	20.756.779,00	24.081.779,00	24.081.779,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.554.012,00	2.688.434,00	2.688.434,00
Percentuale fondo (%)	12,30%	11,16%	11,16%

Si precisa che il FCDE è stato calcolato solo sulle voci di dubbia e difficile esazione appartenenti a tale ultima fattispecie e non su tutta la categoria, come da prospetti predisposti ai fini del calcolo da parte dell'Area Bilancio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido (*)	2.980.000,00	11.894.247,11	50,10%
Refezione	8.668.736,00	20.721.408,93	41,83%
Musei e pinacoteche	11.588.000,00	16.905.108,12	68,55%
Colonie e soggiorni stagionali	720.000,00	942.032,65	76,43%
Corsi	172.300,00	272.523,49	63,22%
Impianti sportivi	2.431.000,00	4.680.538,08	51,94%
Uso locali	490.000,00	916.201,85	53,48%
Bagni	-	95.000,00	0,00%
Altri Servizi	-	-	n.d.
Totale	27.050.036,00	56.427.060,23	53,59%

Si precisa che le spese da asilo Nido vengono considerate al 50% ai fini del calcolo della percentuale.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido	2.980.000,00	-
Refezione	8.668.736,00	63.526,00
Musei e pinacoteche	11.588.000,00	-
Colonie e soggiorni stagionali	720.000,00	-
Corsi	172.300,00	-
Impianti sportivi	2.431.000,00	-
Uso locali	490.000,00	-
Bagni	-	-
Altri Servizi	-	-
TOTALE	27.050.036,00	63.526,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 20 del 20.01.2020 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,59%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	87.234.376,00	86.434.817,00	80.489.384,00	80.575.784,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.072.142,00	5.951.671,00	5.454.704,00	5.478.304,00
103	Acquisto di beni e servizi	154.976.632,75	158.564.062,00	156.986.372,00	156.287.372,00
104	Trasferimenti correnti	43.442.483,00	48.760.106,00	46.266.092,00	46.156.092,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	7.238.962,00	7.218.000,00	6.333.000,00	5.535.130,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.725.732,00	1.755.300,00	1.731.000,00	1.731.000,00
110	Altre spese correnti	18.588.816,00	21.356.938,00	21.186.171,00	21.217.576,00
	Totale	319.279.143,75	330.040.894,00	318.446.723,00	316.981.258,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 74.707.648,88, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse, come risultante dai prospetti predisposti e trasmessi dall'Area Risorse Umane e Strumentali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.503.922,19, al netto di quanto utilizzato ai sensi dell'art. 17 del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, come risultante dai prospetti trasmessi dall'Area Risorse Umane e Strumentali del 15.01.2020.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	87.734.723,09	86.434.817,00	80.489.384,00	80.575.784,00
Spese macroaggregato 103	1.019.340,90	685.000,00	762.492,00	762.492,00
Irap macroaggregato 102	5.164.146,58	4.714.856,00	4.669.196,00	4.682.796,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'es. successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Personale comandato da altro Ente	0,00	24.000,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	93.918.210,57	91.858.673,00	85.921.072,00	86.021.072,00
(-) Componenti escluse (B)	19.210.561,69	27.500.898,26	21.813.287,26	22.013.287,26
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	74.707.648,88	64.357.774,74	64.107.784,74	64.007.784,74

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 74.707.648,88.

In proposito, come indicato nel corso della presente relazione, le risultante sopra indicate relative alla spesa del personale riportate nello schema di bilancio di previsione 2020-2022 oggetto del presente parere, sono coerenti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 04.02.2020 con cui è stata definita la programmazione triennale del personale 2020-2022 ed annuale 2020 con modifica della dotazione. Tali elementi non sono invece riportati nella nota di aggiornamento del DUP, ove la programmazione triennale del personale è stata riportata secondo quanto previsto nella programmazione 2019-2021 per gli anni 2020 e 2021, senza peraltro la programmazione per il 2022. Pertanto, come riportato nel deliberato del suddetto provvedimento di Giunta Comunale, il Collegio, al fine del rispetto della coerenza tra gli atti di programmazione, ritiene necessario che la suddetta deliberazione sia recepita nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Raccomanda il tempestivo adeguamento della programmazione del personale, ove ciò fosse richiesto da modifiche della normativa in materia, anche ai fini del rispetto di nuovi e/o diversi vincoli di spesa futuri.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 3.417.500,00, di cui finanziato da terzi euro 271.000,00 come riportato nel programma per l'affidamento degli incarichi esterni inserito nella nota di aggiornamento al DUP, pagg. da 179 a 185. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, recentemente sottoposto a modifiche, che va trasmesso alla Corte dei Conti e alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Il Collegio segnala che con riferimento ai vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi il decreto fiscale 26/10/2019 n. 124 ha abrogato le disposizioni limitative nell'acquisto di alcuni beni e servizi (studi e consulenze, spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, spese di rappresentanza e pubblicità, sponsorizzazioni, ecc.).

Restano in vigore le limitazioni di cui all'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). In proposito il Collegio raccomanda il rispetto di tale disposizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri. Il Collegio ha verificato la corrispondenza dei dati nei due prospetti sopra citati.

Si segnala che non vanno assoggettati a svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si ricorda che è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice del secondo tipo.

Le modalità di calcolo adottate sono state riportate nelle pag. 34 e seguenti della nota integrativa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che risulta essere stato effettuato accantonando l'importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde, con abbattimento al 95% per l'annualità 2020 e stanziamento del 100% per il 2021 e 2022.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	206.009.526,00	4.405.911,00	4.405.914,00	3,00	2,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	37.441.025,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	96.855.659,00	9.632.086,00	9.632.086,00	-	9,94%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	154.680.780,63	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	2.300.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	497.286.990,63	14.037.997,00	14.038.000,00	3,00	2,82%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	342.606.210,00	14.037.997,00	14.038.000,00	3,00	4,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	154.680.780,63	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	203.609.526,00	4.637.801,00	4.640.962,00	3.161,00	2,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	34.247.300,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	95.998.247,00	10.139.038,00	10.139.038,00	-	10,56%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.500.250,65	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	970.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	475.325.323,65	14.776.839,00	14.780.000,00	3.161,00	3,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	334.825.073,00	14.776.839,00	14.780.000,00	3.161,00	4,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.500.250,65	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	203.609.526,00	4.637.801,00	4.640.962,00	3.161,00	2,28%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	34.457.300,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	96.088.247,00	10.139.038,00	10.139.038,00	-	10,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	69.132.713,69	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	403.287.786,69	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	806.575.573,38	14.776.839,00	14.780.000,00	3.161,00	1,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	737.442.859,69	14.776.839,00	14.780.000,00	3.161,00	2,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	69.132.713,69	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 1.264.817,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 1.053.579,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 959.245,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione non dispone di elementi per la verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso. Ribadisce la necessità di disporre di apposita relazione sulle complessive cause pendenti in cui è parte l'Ente, da cui si possa evincere il grado di rischio eventuale e di una quantificazione dell'importo collegato al potenziale debito che potrebbe insorgere a carico dell'Ente, per il quale accantonare le opportune risorse in apposito fondo rischi contenziosi. Ad ogni modo il Collegio rileva che l'Ente ha comunque accantonato l'importo di euro 500.000,00 a tale fondo e che il risultato di amministrazione presunto tiene conto del rischio (sia pure sommariamente ipotizzato) comprendendo somme appositamente accantonate per euro 8.696.577,93, come precisato anche a pag. 37 della nota integrativa.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	500.000,00	-	-
Accantonamento oneri futuri	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	-	-	-
Altri accantonamenti da specificare: FONDO ACCORDI BONARI	-	-	-
TOTALE	507.000,00	7.000,00	7.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Collegio visto l'art. 1 – commi 859 e seguenti – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, come modificata dall'art. 1, comma 854 della L. 160/2019 – Legge di Bilancio 2020, ha eseguito le verifiche di seguito indicate.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

ed ha inoltre provveduto a verificare che l'Ente ha:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002

Non ha richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019.

ORGANISMI PARTECIPATI

La maggior parte degli organismi partecipati ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018. Si rinvia per dettagli alle pagg. 36 e seguenti della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.

Non risulta al Collegio che vi siano società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato abbiano presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Il Collegio, in previsione delle proprie verifiche sul rendiconto 2019, ha chiesto all'ufficio competente Direzione Aziende Partecipate la verifica dell'esistenza della Relazione sul governo societario, che deve essere predisposta dalle società controllate dal Comune e contenere il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, in quanto sulla base degli elementi in questo momento disponibili non appare necessario tale accantonamento.

Ad ogni modo, il Collegio raccomanda sia monitorata la situazione delle società ed enti partecipati, al fine di garantire un tempestivo adeguamento degli stanziamenti di bilancio, laddove ne sussistessero le condizioni.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2019 (entro il termine del 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato (delibera di Consiglio comunale n. 58/2019), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Collegio ricorda che l'esito di tale ricognizione va comunicata, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti: da indicazioni dell'ufficio competente la trasmissione è avvenuta in data 30.12.2019 – prot. n. 13555;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016: al momento non risulta ancora aperto il canale sul portale del MEF.

Garanzie rilasciate

Dagli elementi resi disponibili dagli uffici e dalle indicazioni riportate a pag. 82 della nota integrativa, non risulta che l'Ente abbia rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	26.642.649,97	25.079.729,00	24.022.039,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	166.980.780,63	156.430.250,65	83.982.713,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.114.600,00	7.381.500,00	7.057.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	2.300.000,00	970.000,00	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	184.608.830,60 25.079.729,00	173.258.479,65 24.022.039,00	101.047.252,69 20.710.720,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	400.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	28.371.109,90	16.479.635,52	12.160.659,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	15.355.869,97	779.264,81	11.379.727,74
Permute	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Project financing	-	120.000.000,00	-
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	139.125,00	10.010.000,00	-
TOTALE	44.866.104,87	148.268.900,33	24.540.386,74

Dagli atti emerge che non è prevista l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Dagli atti non risulta che l'ente intenda porre in essere acquisti di immobili ed in ogni caso il recente decreto fiscale 2020, come precedentemente precisato, ha abrogato anche le limitazioni su acquisto immobili per gli enti territoriali.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, con riferimento alla misura del limite sugli interessi da indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	219.189.009,23	191.141.220,01	167.689.829,15	152.942.489,15	144.242.639,15
Nuovi prestiti (+)	-	-	10.000.000,00	14.960.000,00	14.850.000,00
Prestiti rimborsati (-)	23.044.185,17	23.302.399,04	23.632.740,00	22.278.350,00	23.073.815,00
Estinzioni anticipate (-)	5.003.604,05	148.991,82	1.114.600,00	1.381.500,00	1.057.500,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	-	-	-	-	-
Totale fine anno	191.141.220,01	167.689.829,15	152.942.489,15	144.242.639,15	134.961.324,15
Nr. Abitanti al 31/12	257.993	257.993	257.993	257.993	257.993
Debito medio per abitante	740,88	649,98	592,82	559,10	523,12

I dati contabili relativi all'anno 2019 riportati nella tabella sono quelli assestati. Il numero abitanti assunto è quello al 31.12.2018 per tutte le annualità.

Il Collegio segnala la necessità di integrare il "Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti locali" con il dato relativo agli interessi.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	7.871.715,26	7.238.962,00	7.218.000,00	6.333.000,00	5.535.130,00
Quota capitale	28.047.789,22	23.600.382,68	24.747.340,00	23.659.850,00	24.131.315,00
Totale fine anno	35.919.504,48	30.839.344,68	31.965.340,00	29.992.850,00	29.666.445,00

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	7.871.715,26	7.238.962,00	7.218.000,00	6.333.000,00	5.535.130,00
entrate correnti	312.420.239,55	322.281.346,42	327.367.711,01	337.187.658,67	340.306.210,00
% su entrate correnti	2,52%	2,25%	2,20%	1,88%	1,63%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti, nella misura del 10% sul valore delle alienazioni, come precisato in precedenza.

Il Collegio ha rilevato che l'Ente non prevede di estinguere anticipatamente prestiti e/o altri finanziamenti con applicazione di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti. Ad ogni modo ricorda sin d'ora che eventuali previsioni in tal senso presuppongono l'esistenza dei presupposti di legge, da verificarsi previamente a cura dell'Ente (assenza di quote sufficienti di avanzo libero; somme accantonate per una quota pari al 100% del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi, novella apportata all'art 187 c° 2, lett. e), TUEL dall'art. 26-bis D.l. 50/2017 con modificazioni Legge 96/2017).

L'Organo di revisione ha preso atto del fatto che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, come indicato nella nota integrativa e ribadito dal Responsabile del Servizio finanziario.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2020-2022;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente, in quanto applicabili;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese, per quanto al momento applicabili;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto concerne:

- la quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali si rinvia a quanto riportato nel corso del presente parere e della relazione sul rendiconto 2018;
- l'applicazione delle novità introdotte dalla legge di bilancio 2020, si raccomanda di provvedere, nei termini concessi, ai vari adempimenti previsti e al conseguente adeguamento dei documenti di programmazione e bilancio, ove si rendesse necessario.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, con le precisazioni riportate nel parere sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 e nel parere del Responsabile del Servizio finanziario sulla proposta di C.C. n. 3/2020, che qui si intendono richiamate integralmente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le necessarie risorse, in particolare per quelle finanziate da alienazioni e mutui/finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente si ritiene possa conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Si rinvia a quanto riportato nel corso della presente relazione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto di quanto ivi precisato e raccomandato, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento, cui si rinvia;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, le cui considerazioni si richiamano qui integralmente;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
-

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, con le precisazioni riportate nel presente parere;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, da intendersi condizionata a quanto riportato nel parere sulla nota di aggiornamento del DUP e nell'apposito paragrafo del presente parere;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, condizionatamente all'integrazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, come precisato nel corso del presente parere, e a quanto riportato nel parere del Responsabile del Servizio finanziario del 03.02.2020 sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 3/2020, che qui richiama integralmente.

Lì, 4 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to dott.ssa Pamela PARISOTTO

F.to dott. Giampaolo CAPUZZO

F.to dott. Mirco GOMIERO